



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

“Sant’Alfonso M. de’ Liguori”



VIA TRENTO, 21
<http://www.icsantalfonso.gov.it/>

84016 PAGANI (SA)
C.F. 94029530659

TEL/ FAX 081 5152108 - 919421
Cod. Mecc. SAIC8A5005

PIANO DI MIGLIORAMENTO ANNO SCOLASTICO 2025/2026

Le **priorità** dell’azione di miglioramento del RAV si riferiscono necessariamente agli obiettivi generali che la scuola si prefigge di realizzare nel *lungo periodo* (3 anni) attraverso l’azione di miglioramento e devono riguardare gli *esiti* degli studenti, divisi in 4 macro-aree:

1. Risultati scolastici
2. Risultati nelle prove standardizzate nazionali
3. Competenze chiave e di cittadinanza
4. Risultati a distanza

L’Istituto Comprensivo Sant’Alfonso Maria de’ Liguori ha scelto di agire prioritariamente sulle seguenti aree di intervento:

MACROAREA	PRIORITA’
RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI	Migliorare gli esiti delle prove Invalsi, soprattutto in matematica e inglese
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	Recuperare l’importanza delle regole e della convivenza civile sin dalla scuola dell’infanzia. Migliorare la relazionalità e le forme di collaborazione di gruppo.
RISULTATI A DISTANZA	Promuovere il raccordo organico e costante con i successivi segmenti formativi e con le famiglie per mappare i risultati scolastici e formativi a distanza

MOTIVAZIONE DELLE PRIORITÀ SCELTE

Gli obiettivi di processo individuati risultano indispensabili per il raggiungimento dei traguardi a medio e a lungo termine e anche per quest'anno scolastico la scuola conferma le scelte effettuate nel precedente e hanno confermato la necessità di operare congiuntamente su tutti i campi dell'azione didattico-educativa: l'innovazione metodologico-didattica, l'ampliamento del curricolo. In particolare con le competenze chiave e di cittadinanza, l'inclusione degli alunni con BES, l'utilizzo delle nuove tecnologie e l'impiego strategico delle risorse umane e materiali, così come l'aggiornamento professionale costante mirato ai nuovi traguardi europei e la collaborazione con l'Ente Locale e le agenzie educative del territorio risultano fattori indispensabili e necessari per il miglioramento degli esiti scolastici e il raggiungimento del successo formativo degli alunni. La riflessione condivisa con le famiglie e l'elaborazione dell'ampliamento dell'offerta formativa partendo dalle esigenze del territorio sono elementi fondamentali per la realizzazione della mission della scuola.

Macroarea	Priorità	Traguardi	AREA DI PROCESSO E OBIETTIVI DI PROCESSO
RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Potenziare le competenze matematiche dalla primaria alla secondaria di primo grado. 2. Rafforzare l'insegnamento dell'inglese. 3. Promuovere strategie di personalizzazione dell'apprendimento per ridurre le differenze tra alunni con 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Avvicinare i risultati della scuola alla media nazionale in tutte le discipline, con particolare attenzione a matematica e inglese. 2. Aumentare la percentuale di competenze medie. 3. Ridurre la variabilità dei 	<p>Curricolo, progettazione e valutazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Consolidare i percorsi formativi in linea con le esigenze del territorio ad integrazione del curricolo di Istituto. • Mantenere costante la formazione metodologico-didattica innovativa in tutte le discipline (uso didattico delle TIC). <p>Inclusione e differenziazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Pianificare regolari e costanti interventi di recupero e potenziamento in orario curriculare ed extra all'interno delle classi e/o in piccoli gruppi <p>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</p> <ul style="list-style-type: none"> • Mantenere costante il percorso di formazione dei docenti sulle nuove tecnologie educative e sulle tematiche dell'inclusione e della legalità'.

	<p>competenze di livello base e alto.</p> <p>4. Migliorare il livello medio delle competenze in tutte le discipline.</p>	<p>livelli di competenza tra gli alunni attraverso interventi mirati</p>	
<p>Competenze chiave europee</p>	<p>Rendere prassi quotidiana educativa e formativa il curricolo trasversale di sviluppo della competenza personale, sociale e capacita' di imparare ad imparare.</p>	<p>Sviluppo delle competenze digitali degli studenti con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonche' alla produzione e ai legami con la societa' Arricchire il portfolio degli studenti attraverso scelte educative e formative a partire dalla Scuola dell'Infanzia.</p>	<p>Curricolo, progettazione e valutazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Consolidare i percorsi formativi in linea con le esigenze del territorio ad integrazione del curricolo di Istituto. • Mantenere costante la formazione metodologico-didattica innovativa in tutte le discipline (uso didattico delle TIC). • Prove di valutazione autentica e/o rubriche di valutazioni comuni a tutte le classi. Declinare i descrittori della valutazione in funzione dell'adozione del curricolo verticale. <p>Ambiente di apprendimento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare gli spazi laboratoriali e degli Atelier creativi per l'incremento delle metodologie innovative. <p>Inclusione e differenziazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Pianificare regolari e costanti interventi di recupero e potenziamento in orario curricolare ed extra all'interno delle classi e/o in piccoli gruppi • Elaborare un piano annuale di inclusione condiviso per gli alunni con bisogni educativi speciali per la valorizzazione e il rispetto della diversita' <p>Continuità e orientamento</p>

			<ul style="list-style-type: none"> • Costituire tutte le classi con livelli differenziati di apprendimento • Coinvolgere un maggior numero di docenti nell'organizzazione delle attività extracurricolari <p>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</p> <ul style="list-style-type: none"> • Mantenere costante il percorso di formazione dei docenti sulle nuove tecnologie educative e sulle tematiche dell'inclusione e della legalità.
Risultati a distanza	Promuovere il raccordo organico e costante con i successivi segmenti formativi e con le famiglie per mappare i risultati scolastici e formativi a distanza	Monitorare e analizzare gli esiti a distanza per implementare il processo di autovalutazione e di miglioramento della scuola	<p>Curricolo, progettazione e valutazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Consolidare i percorsi formativi in linea con le esigenze del territorio ad integrazione del curricolo d'istituto • Mantenere costante la formazione metodologica-didattica innovativa in tutte le discipline (uso didattico delle TIC) • Prove di valutazione autentica e/o rubriche di valutazioni comuni a tutte le classi. Declinare i descrittori della valutazione <p>Inclusione e differenziazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Programmare percorsi di formazione specifica sull'inclusione e la disabilità per i tre gradi di scuola <p>Continuità e orientamento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Costituire tutte le classi con livelli differenziati di apprendimento • Inserire nella didattica un progetto di Orientamento a partire dalle classi prime della secondaria di primo grado

			<ul style="list-style-type: none">• Predisporre strumenti strutturati per la valutazione orientativa degli alunni al termine del primo ciclo con una scheda di profilo• Attuare un monitoraggio continuo tra tutti gli ordini di scuola e raccordarsi con le scuole del territorio per definire i criteri comuni di competenza <p>Orientamento strategico e organizzazione della scuola</p> <ul style="list-style-type: none">• Predisposizione del Bilancio di rendicontazione sociale e condivisione dei dati con gli stakeholders
--	--	--	--

PER GLI OBIETTIVI DI PROCESSO, SONO STATE INDICATE LE AZIONI PREVISTE, I RISULTATI ATTESI, GLI EFFETTI POSITIVI A LUNGO TERMINE

OBIETTIVI DI PROCESSO	AZIONE PREVISTA	• RISULTATI ATTESI	EFFETTI POSITIVI A LUNGO TERMINE
<p>Definire in maniera più attenta un curriculum verticale per competenze con prove di valutazione autentica e/o rubriche di valutazione. Consolidare percorsi formativi in linea con le esigenze del territorio a integrazione del curriculum.</p> <p>Mantenere costante la formazione metodologica didattica innovativa in tutte le discipline (uso didattico delle TIC).</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Monitoraggio degli apprendimenti attraverso prove d'ingresso e verifiche periodiche condivise, coerenti con il curriculum verticale per competenze e supportate da rubriche valutative. 2. Percorsi sul metodo di studio, finalizzati allo sviluppo di autonomia e strategie efficaci, anche attraverso metodologie innovative e uso delle TIC. 3. Attività di continuità tra primaria e secondaria, con progettazioni condivise del curriculum verticale e definizione di prove comuni. 4. Promozione del benessere scolastico, della motivazione e della partecipazione, attraverso metodologie attive, inclusive e uso didattico delle TIC. 5. Coinvolgimento delle famiglie in momenti informativi e formativi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Maggiore omogeneità nella valutazione tra classi parallele • Miglioramento progressivo degli apprendimenti • Rafforzamento della valutazione per competenze • Aumentare le esperienze di progettazione comune di classi parallele e di dipartimento. Creazione di repertori digitali condivisi riguardanti esperienze didattiche educative; • Allineamento degli esiti degli studenti ai dati nazionali. • Miglioramento del clima scolastico • Riduzione del rischio di dispersione scolastica 	<ul style="list-style-type: none"> • Consolidamento di una cultura della valutazione condivisa e trasparente • Riduzione strutturale delle difficoltà di apprendimento • Innalzamento dei livelli medi di competenza • Sviluppo e valorizzazione sistematica delle eccellenze • Riduzione del rischio di insuccesso e abbandono scolastico • Costruzione di un curriculum verticale realmente coerente e progressivo • Rafforzamento delle competenze sociali e relazionali degli studenti • Consolidamento dell'alleanza educativa scuola-famiglia

		<ul style="list-style-type: none"> • Rafforzamento dell'alleanza scuola-famiglia 	
<p>Pianificare regolari e costanti interventi di recupero e potenziamento in orario curriculare ed extra all'interno delle classi e/o in piccoli gruppi</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Creare ambienti di apprendimento inclusivi e strutturati. • Proporre attività laboratoriali basate sul "learning by doing". • Attivare percorsi individualizzati di apprendimento (mastery learning). • Utilizzare il tutoring tra pari e la peer education. • Sviluppare attività multisensoriali e multi-esperienziali per facilitare la comprensione. • Proporre interventi per il potenziamento del linguaggio e della comunicazione. • Promuovere attività per la gestione delle emozioni e dei comportamenti. • Monitorare costantemente i progressi attraverso verifiche in itinere. • Utilizzare strumenti di valutazione personalizzati e coerenti con i bisogni degli alunni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico. • Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio- sanitari del territorio e delle associazioni. • Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Maggiore autonomia personale e capacità di organizzare il proprio apprendimento. • Incremento stabile dell'autostima e della motivazione allo studio. • Miglioramento delle competenze comunicative, linguistiche e relazionali. • Sviluppo di strategie efficaci di gestione delle emozioni e dei comportamenti. • Rafforzamento delle competenze cognitive e disciplinari di base. • Potenziamento delle abilità sociali e della collaborazione con i pari. • Progressivo raggiungimento degli obiettivi formativi personalizzati. • Maggiore inclusione nel gruppo classe e partecipazione attiva alla vita scolastica. • Sviluppo della consapevolezza metacognitiva (imparare a imparare). • Migliore orientamento verso il futuro percorso scolastico, formativo e di cittadinanza.

	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire momenti di riflessione metacognitiva sul proprio apprendimento. 	interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture.	
Promuovere lo sviluppo del capitale umano, valorizzando le competenze e sostenendo processi di crescita intesi quale leva strategica per il miglioramento degli esiti degli studenti	<p>SVILUPPO DELLA PROFESSIONALITA' DOCENTE attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Formazione continua su didattica innovativa, inclusione e digitale • Autoformazione e aggiornamento individuale • Lavoro nei dipartimenti disciplinari per progettazione condivisa • Partecipazione a gruppi di lavoro e commissioni di istituto • Utilizzo di strumenti digitali e piattaforme educativa • Compilazione e aggiornamento del portfolio professionale docente 	<ul style="list-style-type: none"> • Diffusione della cultura della riflessione professionale e dell'autovalutazione tra i docenti. • Maggiore consapevolezza delle competenze professionali individuali e del loro sviluppo. • Miglioramento della qualità della documentazione delle pratiche didattiche. • Rafforzamento della collaborazione e della condivisione tra docenti. • Incremento dell'utilizzo di metodologie didattiche innovative e inclusive. • Maggiore coerenza nella progettazione educativa e didattica d'istituto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Consolidamento di una comunità professionale docente collaborativa e riflessiva. • Miglioramento continuo della qualità della didattica. • Diffusione di pratiche innovative e inclusive. • Rafforzamento della cultura della documentazione e dell'autovalutazione. • Crescita delle competenze professionali dei docenti. • Miglioramento degli esiti formativi degli studenti. • Maggiore coerenza e efficacia dell'azione educativa d'istituto.

		<ul style="list-style-type: none">• Consolidamento di una comunità professionale orientata al miglioramento continuo.• Utilizzo diffuso del portfolio professionale come strumento di crescita e valorizzazione docente.	
--	--	---	--

PIANIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI

Un'attenta pianificazione delle azioni deve prevedere l'impegno di risorse umane interne ed esterne alla scuola per l'attuazione delle azioni descritte:

L'Istituto Comprensivo si caratterizza per la sua verticalità di gradi di scuole, coinvolgendo numerosi soggetti attivi nel processo educativo al fine di una formazione completa e totale della persona. E' chiaro che per la realizzazione di tutte le attività previste per migliorare l'apprendimento sono necessarie numerose risorse umane e finanziarie che si cercheranno attraverso progettazione pertinente e di interesse, puntando anche ad una formazione professionale costante del personale soprattutto relativamente all'uso e all'applicazione delle nuove tecnologie alla didattica.

FIGURE PROFESSIONALI	TIPOLOGIA ATTIVITA'	EVENTUALE FONTE DI FINANZIAMENTO
D.S. e Staff	Coordinamento attività di formazione. Incontri strutturati e programmati con le altre istituzioni scolastiche e non. Promozione e supporto alla realizzazione di progetti didattici innovativi.	Eventuali bandi FIS. PON Progetti
Docenti	Attività di aggiornamento e formazione. Riunioni commissioni.	FIS
A.T.A.	Attività di aggiornamento e formazione	FIS
Formatori	Corsi di formazione	Bilancio di scuola; Finanziamenti da bandi (Eventuali)

Servizi e attrezzature	Interventi di esperti esterni Strumenti e ausili per facilitare l'apprendimento	Bilancio di scuola; Finanziamenti da bandi (Eventuali)
------------------------	---	---

TEMPISTICA

Per quanto riguarda gli obiettivi di processo nel corso dell'anno scolastico sono stati sviluppati diversi progetti finalizzati al benessere e al miglioramento degli esiti formativi degli studenti. In particolare, sono stati attivati percorsi di educazione alla salute, volti a promuovere corretti stili di vita e maggiore consapevolezza del proprio benessere psicofisico. È stato inoltre istituito uno sportello psicologico, come punto di ascolto e supporto per studenti, famiglie e docenti, con l'obiettivo di favorire la gestione delle difficoltà personali e relazionali.

Particolare attenzione è stata dedicata agli alunni con BES, attraverso la realizzazione di progetti di potenziamento e attività mirate all'inclusione, al recupero delle fragilità e alla valorizzazione delle potenzialità individuali.

Parallelamente, sono stati organizzati corsi di formazione per i docenti, finalizzati all'aggiornamento professionale e al miglioramento delle competenze metodologico-didattiche, con particolare riferimento all'innovazione e all'inclusione.

OBIETTIVI DI PROCESSO	1 ANNO	2 ANNO	3 ANNO
Definire in maniera più attenta un curriculum verticale per competenze con prove di valutazione autentica e/o rubriche di valutazione. Consolidare percorsi formativi in linea con le esigenze del territorio a integrazione del curriculum. Mantenere costante la formazione metodologica didattica innovativa in tutte le discipline (uso didattico delle TIC).		X	X
Pianificare regolari e costanti interventi di recupero e potenziamento in orario curriculare ed extra all'interno delle classi e/o in piccoli gruppi	X	X	X

Promuovere lo sviluppo del capitale umano, valorizzando le competenze e sostenendo processi di crescita intesi quale leva strategica per il miglioramento degli esiti degli studenti	X	X	X

VALUTARE I RISULTATI DI PROCESSO

OBIETTIVI DI PROCESSO	AZIONI DI MONITORAGGIO	STRUMENTI DI RILEVAZIONE	TEMPI
<p>Definire in maniera più attenta un curriculum verticale per competenze con prove di valutazione autentica e/o rubriche di valutazione. Consolidare percorsi formativi in linea con le esigenze del territorio a integrazione del curriculum.</p> <p>Mantenere costante la formazione metodologica didattica innovativa in tutte le discipline (uso didattico delle TIC).</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Percentuale di docenti coinvolti • ricaduta sulla didattica 	<p>Questionari, riunioni di dipartimento, aumento degli esiti nella valutazione finale e nelle prove nazionali standardizzate</p>	<p>Fine a.s.</p>
<p>Pianificare regolari e costanti interventi di recupero e potenziamento in orario curriculare ed extra all'interno delle classi e/o in piccoli gruppi</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Rilevazione iniziale dei livelli di partenza degli studenti (prove d'ingresso e osservazioni sistematiche). • Monitoraggio periodico degli apprendimenti attraverso verifiche formative e sommative. • Confronto nei dipartimenti disciplinari sull'efficacia delle attività svolte. 	<ul style="list-style-type: none"> • Prove d'ingresso per la rilevazione dei livelli iniziali. • Verifiche formative in itinere (orali, scritte e pratiche). • Verifiche sommative al termine delle unità di apprendimento. • Osservazioni sistematiche in classe. • Griglie e rubriche di valutazione condivise. 	<p>Fine a.s.</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • Eventuale rimodulazione degli interventi sulla base dei risultati ottenuti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Compiti autentici e prove di realtà. • Colloqui periodici tra docenti per il confronto sui risultati. 	
Promuovere lo sviluppo del capitale umano, valorizzando le competenze e sostenendo processi di crescita intesi quale leva strategica per il miglioramento degli esiti degli studenti	Rilevazione della partecipazione dei docenti alle attività di formazione e aggiornamento.	<ul style="list-style-type: none"> ☒ Questionari di autovalutazione e gradimento dei percorsi formativi. ☒ Registro delle presenze ai corsi di formazione e alle attività collegiali. ☒ Portfolio professionale docente. 	Fine a.s.